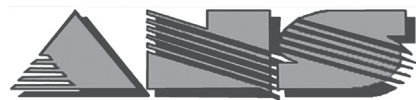


NOTIZIARIO

dell'Associazione Nazionale Sociologi



Sito ANS: www.ans-sociologi.it
ANNO XXVIII - n. 1/2 - GENNAIO - FEBBRAIO 2014

GIANOTTI
Ingegneria della
Comunicazione

MILANO
SONDRIO

dott. Massimiliano Gianotti
335.7079950

Convegno Nazionale



Il Dr Abdon Pamich,
Sociologo, grande campione sportivo,
ospite ANS a Roma,
è stato nominato
Socio ad Honorem ANS

**CONVEGNO NAZIONALE ANS
con Assemblée Nazionale**

Le nuove tendenze della Comunicazione

**Roma, 16 dicembre 2013, Via Salaria 113
Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia
e Comunicazione, "Aula Wolf"**

in collaborazione con

**Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione, Sapienza UniRoma1
Dipartimento Lazio Associazione Nazionale Sociologi**

I lavori sono iniziati alle ore 11.00 con l'iscrizione dei partecipanti.

Il Cav. Dr **Pietro Zocconali**, Socio Benemerito, Presidente nazionale ANS, Presidente Onorario Dip. Lazio, giornalista, ha dato il via alla 1ª parte dei lavori con funzione da chairman, salutandoli e ringraziandoli tutti i presenti, in particolare l'illustre ospite dr **Abdon Pamich**, sociologo, che dalla data odierna, come deciso dalla dirigenza ANS (su richiesta del dr Evimero Crisostomi, Dirigente naz.le ANS e di Pietro Zocconali), davanti ad un'attenta platea, viene nominato Socio ad Honorem ANS.

Pamich è stato un grande atleta, vanto dell'Italia: campione olimpico ed europeo, 40 volte campione italiano su varie distanze; medaglia di bronzo alle Olimpiadi del 1960 di Roma e medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo del 1964. È stato il portabandiera del tricolore italiano durante la cerimonia d'apertura delle Olimpiadi di Monaco del 1972. Dal 2 giugno 1976, su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato nominato Commendatore Ordine al merito della Repubblica Italiana.

Il nostro Socio Onorario, che ringraziamo per la sua presenza, dopo aver salutato i suoi nuovi colleghi ed essersi concesso amabilmente per diverse istantanee con i nostri entusiasti associati, ha lasciato i lavori anzitempo e per questo ha in seguito voluto inviare a Zocconali la seguente mail:

A Pietro Zocconali. Voglio ringraziarla ancora una volta per l'onore concessomi e scusarmi per l'affrettato congedo per motivi indipendenti dalla mia volontà. Auguro a Lei ed All'Associazione buon lavoro e colgo l'occasione per formularle i miei più fervidi auguri di buon Natale. Abdon Pamich.

Il Presidente, a nome di tutti i colleghi dell'ANS, contraccambia gli auguri di buone feste e di un 2014 sempre in splendida forma al nostro nuovo collega che da pochi giorni ha compiuto ottanta anni. Per ultimo Zocconali, ha presentato la rivista **"Sociologia, La società in.. Rete"**, n° unico 2013, appena edita, coadiuvato dai colleghi **Camillo Capuano**, Direttore della rivista, **Arturo Di Giacomo**, Vice Direttore (Dirigente naz.le ANS), **Emanuele D'Acunto**, Responsabile amministrativo (Dirigente naz.le ANS). Come stabilito, diverse copie della rivista (della quale si parla in altra parte della Newsletter), sono state distribuite a diversi responsabili dei vari dipartimenti presenti ai lavori; Le copie destinate alla dirigenza dei dipartimenti non presenti verranno spedite a cura di Emanuele



Abdon Pamich con un gruppo di dirigenti ANS

D'Acunto, nei termini già decisi in precedenza a livello nazionale. Ha poi preso la parola il Segretario nazionale dr **Antonio Polifrone**, Presidente onorario del Dip.to Calabria, che nel salutare i presenti ha ricordato che l'ANS, a seguito della Legge di quest'anno sulle professioni non regolamentate, si è iscritta, con validità dal 1° gennaio 2014, all'UNI Ente Nazionale di Unificazione, dopo i numerosi contatti e le riunioni ancora in corso con le altre principali associazioni di sociologi, l'Associazione Italiana di Sociologia (AIS) e la Società Italiana di Sociologia (SOIS).

Sono seguiti gli interventi del prof. **Renzo Montemurno**, Presidente del Collegio dei Sindaci ANS: *"Rivoluzione della comunicazione: dai tempi dei radioamatori fino ad oggi"* (pubblicato di seguito); del prof. **Giulio D'Orazio**, Socio Benemerito, già Vicepresid. Naz. le ANS, demodologo: *"Comunicazione assassina"* (già pubbl. su Newsletter); del prof. **Massimiliano Gianotti**, Dirig. Naz.le ANS, Presid. Dip.to Lombardia, giornalista, docente a.c. Sociologia della Comunicazione: *"Informazione e comunicazione: esperienza in ANS Lombardia"*; del dr **Marco Cuppoletti**, Dirigente ANS Lazio (già pubbl. su Newsletter).

Ha concluso i lavori antimeridiani la d.ssa **Anna Maria Coramusi**, Socia Benemerita, Vicepresid. Naz.le ANS, Presid. Dip. Lazio, giornalista, Presid. Coop. "Maggio 82", Consigliere Co.In. Cooperative Integrate. Il dr **Arnaldo Gioacchini**, Socio Benemerito, Dirig. Naz.le ANS e Dirig. nel Dip. Lazio, giornalista, non potendo partecipare ai lavori, ha inviato il suo intervento: *"Il giornalismo dalla Lettera 22 al computer"* (pubblicato di seguito). Subito dopo il rinfresco, (offerto da ANS Nazionale e ANS Dipartimento Lazio), sono ripresi i lavori per la fase pomeridiana, condotti dalla chairwoman d.ssa **Anna Maria Coramusi**. La stessa **Anna Maria Coramusi**, coadiuvata dalla d.ssa **Tania Russo**, Dirig. Naz.le, Tesoriere Dip. Lazio, ha presentato i risultati di una ricerca sociale: *"I Giovani progettano il futuro"*, effettuata dal Dipartimento Lazio con il contributo di numerosi dipartimenti regionali (L'Incipit è stato pubbl. su Newsletter). Sono poi intervenuti: il prof. **Luciano Costa**, Socio Onorario ANS, Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione, Università Roma Uno, *"Presentazione di un servizio RAI sulla metodologia/piattaforma Paperless Class"* (I suoi appunti sono stati in parte pubbl. su Newsletter); il dr **Emanuele D'Acunto**, Dirigente Nazionale ANS; il dr **Alessandro La Noce**, Dirigente Nazionale ANS, Presidente Dipartimento Piemonte, giornalista; il dr **Roberto Canali**, già Dirigente Nazionale ANS, *"Forma e sostanza della comunicazione"* (già pubbl. su Newsletter); il dr **Maurizio Vitiello**, Dirig. ANS Dip. Campania, giornalista: *"Report culturale sul Dipartimento Campania"*. Ha concluso i lavori **Zocconali** che si è detto soddisfatto per l'ottimo svolgimento dei lavori, la serie dei numerosi relatori di grande qualità che hanno presentato relazioni sul tema, la partecipazione attiva dell'auditorium ne è stata una dimostrazione; ciò nonostante l'assenza di alcuni personaggi: per motivi di salute quelle del prof. **Paolo De Nardis**, Socio Onorario ANS, Facoltà di Sociologia dell'Università Roma Tre, e dell'On. **Clemente Mastella**, Parlamentare europeo; per motivi di lavoro quella dell'On. **Daniele Leodori**, Presidente del Consiglio Regionale del Lazio, e del dr **Mario De Luca**, Socio Onorario ANS, Vicepresidente "Fondazione Santa Lucia". Zocconali ha ringraziato per la loro presenza: la Prof.ssa **Nora Capece**, Docente di Mediazione e Arbitrato presso l'Università Roma tre; **Francesco Desideri**, manager de "ITrovaServizi"; **Pierfrancesco Palatella**, Direttore de "La Vera Cronaca"; il Dr **Bruno Zarzaca**, Direttore Società Italiana di Demodologia Sidd, già Segr. Naz. ANS.

Pierfrancesco Palattella così il giorno stesso ha scritto:

Buongiorno dott. Zocconali, sono Pierfrancesco Palattella.

Comunicandole il piacere di aver partecipato questa mattina all'evento Ans di Roma e di averla finalmente conosciuta personalmente le invio il link con l'articolo che il dott. D'Orazio, come sempre con estrema gentilezza, ci ha mandato ieri in serata e cui abbiamo dato spazio con estremo piacere.

<http://www.laveracronaca.com/archivio/1392-la-differenza-tra-comunicazione-e-informazione>

Siamo sempre lieti di ricevere pezzi di questo spessore incentrati sulla vostra materia; restiamo a disposizione per questa sorta di 'gemellaggio' tra il nostro giornale "La Vera Cronaca" e la Sociologia.

Grazie ancora e a presto

Pierfrancesco Palattella, Direttore, 338.7453995, info@laveracronaca.com

Zocconali ha concluso portando i saluti del prof. **Mario Morcellini**, Direttore del Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale, Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione, Università di Roma "Sapienza", Socio Onorario ANS, che per precedenti impegni non ha potuto partecipare ai lavori, ma che gentilmente ha concesso l'uso della prestigiosa "Aula Wolf". Da parte della nostra Associazione, oltre ai numerosi protagonisti già citati, erano presenti ai lavori dirigenti e numerosi associati provenienti da tutta Italia; tra gli altri, i d.ri: **Francesco Albano** (Vice Presidente Dipartimento Piemonte), **Silvia Armeni** (Presid. Dip. Sardegna), **Deborah Bettega** (Dirig. Dip. Lazio), **Sergio Bonanno** (Dirig. Dip. Lazio), **Ida Carità** (Dip. Lazio), **Giuseppe Chitarrini** (Socio Benemerito, Dip. Lazio), **Pierluigi Corsetti** (Socio Benemerito, Dirig. Naz. e Dir. Dip. Lazio), **Evimero Crisostomi** (Dirig. Naz. e Presid. Dip. Umbria), **Angela De Gregorio** (Dirig. Dip. Campania), **Natale Di Molfetta** (Dirig. Dip. Lazio), **Doriana Doro** (Dip. Piemonte), **Ruggero Equizi** (Dirig. Naz. le, e Dirig. Dip. Lazio), **Emanuela Ferrigno** (Dirig. Dip. Sicilia), **Luigi Fino** (Dirig. Naz.le, Dirig. Dip. Puglia), **Novella Fiore** (Segr. Dip. Abruzzo), **Daniela Gensabella** (Dirig. Dip. Lombardia), **Ivan Iacovazzi** (Dirig. Naz., Presid. Dip. Puglia, Dirett. Lab. ANS di Bari), **Antonio Latella**, (Presid. Collegio dei Provvisori, Presid. Dip. Calabria, giornalista), **Marco Lilli** (Dirig. Dip. Umbria), **Sebastiano Lustrissimi** (Dirig. Naz.), **Katia Marrocco** (Dip. Lazio), **Enrico Mercuri** (Dip. Lazio), **Vincenzo Piersanti** (Dirig. Naz., Vice Pres. Dip. Lazio), **Augusto Polignone** (Dirig. Dip. Puglia), **Daniela B. Scarlato** (Dip. Calabria), **Antonio Sposito** (Presid. Dip. Campania), **Gianni Tammoni** (Dip. Lazio), **Gianfranco Tavaglione** (Dip. Lazio), **Ferdinando Tramontano** (Vicepresid. Dip. Campania, Presid. OIV Osservatorio Italiano di Vitimologia).

Il rinfresco, offerto da **ANS Nazionale** e da **ANS Dipartimento Lazio**, è stato curato dalla società di servizi "Dolce e Caffè", Via Ponzio Cominio, 48 - Roma, convenzionata con l'ANS (la società è a disposizione degli associati ANS: Info e prenotazioni Vincenzo e Rita, tel. 06.7615014, e-mail: lamannarita@alice.it).

Agli associati presenti che non l'hanno ancora avuto, in regola con l'iscrizione, è stato distribuito il libro:

"L'IO TRA SOCIETA' PALESE E SOCIETA' OCCULTA", di **Ferruccio De Stefano** (socio onorario ANS), edito in collaborazione con l'ANS. Il prof. Ferruccio De Stefano, non potendo essere presente ai lavori, tramite Zocconali ha inviato un affettuoso saluto ai colleghi dell'Associazione presenti ai lavori.

Nota informativa: Per i sociologi partecipanti al Convegno è prevista l'attribuzione di C.F.P. (Crediti Formativi Professionali) e secondo le modalità stabilite dall'ANS.

Segreteria tecnico-organizzativa **Anna Maria Coramusi, Evimero Crisostomi, Emanuela Mariani, Antonio Polifrone, Tania Russo, Pietro Zocconali** (06.7900215).

Di seguito vengono riportati due interventi:

RIVOLUZIONE DELLA COMUNICAZIONE DAI TEMPI DEI RADIOAMATORI FINO AD OGGI

di **Renzo Montemurno**

L'evoluzione tecnica ed in particolar modo quella riferita alla comunicazione, ha avuto, negli archi di questo e del passato secolo, enorme ripercussione positiva sull'aggiornamento tecnologico, con trasformazione di inerosimile scoperta di adeguati apparati sempre pronti per l'uso, con inaudita capacità tecnica.

Un esempio tangibile proviene non solo dal radiantismo, inteso in senso generale, ma anche dalla evoluzione che ha avuto la radio, (quest'anno compie 60 anni di attività), la televisione, i giornali i computer e non per ultimo internet, che ha dato un enorme scossone all'aumento di iscritti ai social network.

Non dobbiamo dimenticare che la radio si è sviluppata anche come strumento di comunicazione privata. La rete, inizialmente, poco numerosa, ma estesa nel mondo, dei "radioamatori" ha avuto un ruolo importante nei sistemi di comunicazione. E più tardi la *citizen band* o banda cittadina, si è diffusa con la creazione di comunità, come quella dei camionisti italiani. Le trasmissioni radio hanno trasformato profondamente il concetto di comunicazione utilizzato dai più disparati luoghi e impieghi. Insomma, c'erano e ci sono ancora oggi, strumenti radiofonici, con attività di scambio e di dialogo comunicativo paragonabili a quelle che si realizzano con la "posta elettronica" o con i telefoni cellulari. Infatti, bisogna riconoscere che i primi ed involontari social network, nell'utilizzo dell'etere ed essere in continuo contatto comunicativo fra loro, sono stati i radioamatori, i quali sono, per hobby, per attività di volontariato, sempre attaccati davanti al loro apparato "BARACCHINO" o postazione, ad interloquire con il radioamatore ricevente. La loro frequenza è quella degli OM (Onde Medie) o quella della 2 metri (144 Mhz) oppure della CB (27 Mhz), quest'ultima in uso anche

tra i servizi di emergenza. I loro contatti servono per segnalare informazioni di carattere, a volte tecnico o di servizio, sulla trasmissione, dalla zona di ricezione e dallo stesso luogo, con riferimento all'ambiente, alla temperatura e poter valutare la capacità della forza del vento solare che trasporta le onde di trasmissione in luoghi lontani difficilmente raggiungibili con collegamento normale. Non si può non dimenticare l'opera continua, professionale e volontaristica dell'intervento dei radioamatori durante le fasi drammatiche dei terremoti del sud dell'Irpinia, Basilicata, Calabria sino all'ultimo e recente terremoto del nord, zona Lombardo-Emiliano. I primi ad accorrere prontamente sono sempre loro, i radioamatori, attraverso i propri apparati danno le notizie, per tutto il territorio nazionale, alle Forze di Polizia e alle Prefetture, di quanto avvenuto nella immediatezza dell'evento, per l'invio simultaneo di soccorsi. Per questo motivo i radioamatori, con il simbolo della Associazione "ARI", sono stati annoverati alla Protezione Civile Nazionale.

Le scoperte, nel campo elettronico, fatte tra la fine del 19° SEC. e l'inizio del 20° SEC. Hanno portato alla costituzione dei primi apparecchi radiofonici ovviamente molto rudimentali e costosi. E' per questo che all'inizio, la radio trova le sue applicazioni più salienti in campo militare e per esperimenti su larga scala. Già dagli anni '20 i progressi in campo tecnologico associavano la diffusione dell'apparecchio ad una fascia più ampia di popolazione. Una ulteriore spinta alla diffusione della radio si è avuta durante la seconda guerra mondiale a causa dell'importanza che, nel corso di essa ha assunto la radio, come strumento di attacco psicologico alle popolazioni nemiche, oltre all'informazione e propagazione tra le popolazioni amiche, in un momento in cui le operazioni belliche compromettevano il funzionamento regolare di tutti gli altri mezzi. Ci possiamo rendere conto perciò che la comunicazione radio ha inciso in modo profondo, complesso, e multiforme nella storia del nostro precedente secolo che ha subito una radicale trasformazione in ambito sociale. È vero che le emittenti private, sono nate come "radio pirate"; oggi non più, perché legalmente riconosciute. La radio locale rimane una realtà importante. Ma già molti anni fa si potevano ascoltare, sulle "onde lunghe", trasmissioni da luoghi molto lontani. Con la nascita della radio siamo entrati in quella realtà di comunicazione immediata e "globale" che rende quasi impossibile, per chi vive oggi, immaginare com'era il mondo quando mancava una risorsa di quel genere. Dopo la nascita della televisione molti hanno immaginato che potesse esserci un declino della radio. Ma così non è stato. La radio mantiene un ruolo importante e un ascolto diffuso, che non è stato sostituito da altri sistemi di comunicazione - e nulla lascia prevedere che possa avere un indebolimento nei prossimi anni. In Italia, un regolare servizio televisivo è iniziato nel 1954. Nello stesso anno si è realizzato il primo collegamento in eurovisione. Le prime trasmissioni a colori cominciano a diffondersi nel 1960. La situazione della televisione in Italia, come tutti sappiamo, è cambiata più di vent'anni fa. Nel 1976 una sentenza della Corte costituzionale, dopo ventidue anni di incontrastato dominio della televisione pubblica, ha dichiarato incostituzionale il monopolio. Il risultato è stato una mancanza di norme chiare, che non ha impedito lo sviluppo di reti nazionali private, diffuse in tutto il territorio nazionale. In quel periodo, è nata anche la televisione "via cavo", non si è mai sviluppata per mancanza di volontà politica, poteva questa essere una possibilità di nuova comunicazione. Un'improvvisa crescita del numero di canali disponibili, ha distolto l'attenzione dalle possibilità che avrebbe offerto lo sviluppo per via cavo. Nella quotidianità della nostra vita è presente, in quasi ogni aspetto, un sistema di apparati elettronici. Oggi, funzionano con sistemi elettronici i telefoni, le automobili, molti elettrodomestici, un'infinità di oggetti e aggeggi apparentemente banali. Anche la stampa dei giornali e dei libri è prodotta grazie a sistemi elettronici. L'innesto di un apparato elettronico, che agevolasse l'informazione e la comunicazione, è il personal computer con l'utilizzo di internet. Il primo calcolatore logico, programmabile pienamente funzionante, fu una gigantesca macchina a valvole, costruita in Inghilterra nel 1943 per motivi militari, chiamata "Colossus". La sua funzione era decifrare i codici delle comunicazioni cifrate dell'apparato militare tedesco. Si dice che la risultante capacità di *intelligence* abbia accelerato di due anni la fine della guerra. L'esistenza di quella macchina fu tenuta segreta fino agli anni '70. In quegli anni, due grosse industrie di computer, la UNIVAC e la IBM stavano cercando di poter creare una sinergica azione di collaborazione e comunicazione attraverso un duplice collegamento che doveva servire per incrementare il rapporto comunicativo tra i diversi centri di ricerca, sparsi per tutto il mondo e i vari satelliti esistenti sino a quel momento. Questa attività ha avuto un enorme successo, dando vita ad una forma di nuova integrazione e collaborazione fra le varie industrie di computer, continua ancora oggi. Nel 1948, con l'invenzione del transistor si apriva la strada alla "miniaturizzazione". Nel 1949 Edvac (*electronic discrete variable computer*) fu il primo computer a nastro magnetico, in un centimetro quadrato era possibile memorizzare la vita di una persona dalla nascita sino agli 80 anni. Il primo computer di produzione industriale fu l'Univac della Remington Rand nel 1951. Si stima che nel mondo, nel 1953, ci fossero cento computer. Nel 1957 l'Ibm realizzò il sistema Ramac (*random access method of accounting and control*) che è considerato il progenitore degli *hard disk*. Era formato da 50 dischi di 60 cm. di diametro e aveva una capacità di cinque megabyte. Nel 1971 nacque il primo "microchip". Il processore 4004, lanciato nel novembre di quell'anno, è il "progenitore" dei microprocessori di oggi. Qualche anno più tardi la Intel ha riconosciuto che l'autore di quel progetto era un ingegnere italiano, Federico Faggin. Nel 1975 fu prodotto il Cray one, il primo "super computer", che divenne l'unità di misura per le successive generazioni di macchine (a metà degli anni '90 si superarono i mille "cray one). che gli studiosi avevano capito da molto tempo si è progressivamente tradotto in pratica, man mano che le applicazioni concrete dimostravano come il computer non fosse solo una macchina da calcolo. Le prime macchine dattilografiche esistevano già nel 1874 (ma solo nel ventesimo secolo hanno avuto una larga diffusione) e si sono poi evolute fino al *word processing*, che è stato definito come funzione della dattilografia nel 1960 - mentre il primo *word processor* per computer commercialmente diffuso è nato nel 1979. Intorno al 1980, quando ancora non si immaginava una diffusione estesa di computer per uso personale, cominciò a svilupparsi la convinzione che si stava entrando in una nuova era quella dell'informazione. Ci stiamo avviando verso la situazione in cui, dal punto di vista dell'informazione e della comunicazione, il computer diventa un altro "elettrodomestico" di "normale dotazione". Era inevitabile che lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e dei sistemi di comunicazione portasse a qualcosa di simile all'internet. Strutture di dialogo e scambio in rete si sono sviluppate, indipendentemente l'una dall'altra, prima che il protocollo TCP/IP (cioè *inter-net*) diventasse la risorsa di base su cui i diversi sistemi si appoggiano. Ma c'isone voluti più di cent'anni affinché ci fossero sviluppi reali. L'idea di comunicazione in rete realizzando un networking era "nell'aria", infatti qualcuno, prima o poi, l'avrebbe messa in pratica. Il primo esperimento basato sui principi Rand fu realizzato nel 1968 dal *National Physics Laboratory*

in Gran Bretagna. Intanto negli Stati Uniti nasceva il *Network Working Group*. Fu stabilito il primo collegamento con quattro istituti universitari: l'UCLA a Los Angeles, l'UCSB a Santa Barbara, lo Stanford Institute e l'Università dello Utah. Si definì il primo protocollo di collegamento (NCP – *Network Control Protocol*). Nel 1971 nacque un nuovo sistema di "posta elettronica" – quello che oggi conosciamo come *e-mail*. Ray Tomlinson definì il programma per lo scambio di messaggi in rete. Nel '72 fu adottato l'uso del segno @ (*at*) che in italiano è stato poi chiamato "chiocciola". Nello stesso anno fu costituito l'*Inter Networking Group* per definire gli standard della comunicazione in rete – e si cominciò lo sviluppo di quello che poi divenne il protocollo TCP/IP. Nel 1974 nacque Telnet (il primo sistema che permette a chi ha un accesso a un servizio nella rete di collegarsi con un altro) ed il protocollo FTP (*File Transfer Protocol*) che è ancora oggi largamente in uso. Nel 1983 fu adottato il protocollo TCP/IP e cominciò la diffusione dell'Internet, che dal 1984 fu posta sotto il controllo della *National Science Foundation*. Nel 1984 fu anche messo a punto il sistema DNS (*Domain Name System*) su cui si basano gli indirizzi in rete – come quelli della "posta elettronica" e poi, dieci anni più tardi, quelli dei "siti web". Nel 1988 nacque IRC (*international relay chat*). Varie situazioni di *chat*, cioè di dialogo "in tempo reale", esistevano anche prima, ma non avevano quella possibilità di "interconnessione" che si realizzò con IRC – e poi anche con altri sistemi, come ICQ (*I seek you*) dal 1996. Nel 1989 Tim Berners-Lee al Cern di Ginevra sviluppò l'idea e le soluzioni pratiche da cui è nato il sistema *world wide web*. Totalmente aperto e gratuito, come le tecnologie e le applicazioni su cui si basa l'Internet. Molti oggi confondono Internet e web, ma non sono la stessa cosa. L'Internet è la base su cui si appoggiano le risorse del linguaggio HTML (*Hyper-Text Markup Language*) che è la struttura del sistema web. Il sistema web si diffuse gradualmente nella prima metà degli anni '90. Nel 1993 si ebbe il primo *browser* e un anno più tardi, si sviluppò Netscape. Nello stesso anno nacque Allweb, il primo "motore di ricerca" web. Il primo quotidiano online italiano è STATO *L'Unione Sarda* nel 1994, seguito da *Il Manifesto* nel 1995, *La Repubblica* e *Il Sole 24 Ore* nel 1996, *La Stampa* e il *Corriere della Sera* nel 1998. In Italia i primi accessi ad Internet "aperti a tutti" sono diventati disponibili alla fine del 1994. La rete comincia ad avere una diffusione "popolare" negli Stati Uniti nel 1997. In Italia una forte crescita delle connessioni si è avuta nel 1998. Per quanto riguarda la comunicazione in rete, per l'Italia, c'è stato un cambiamento fra il 1999 e il 2000. Dopo molti anni in cui la nostra presenza online rimaneva a un livello basso rispetto al resto del mondo, la crescita in Italia ora è più veloce della media internazionale. Dalle origini dei collegamenti ad Internet fino al 1999 era prevalente, in Italia, l'uso della rete dal luogo di lavoro. Ma dal 2000 è maggiore la crescita dell'uso "domestico" specialmente tra i giovani. Le differenze per categorie sociali ed economiche sono in progressiva diminuzione. C'è un evidente allargamento verso i livelli "medi" – mentre rimangono sacrificate, come è purtroppo ovvio, quelle categorie "basse" che soffrono, in generale, di una scarsità di risorse di informazione e di comunicazione. Comunque, il genere umano viaggiando, attraverso la rete, cercando forme di interazione e integrazione comunicativa nel sociale, può sembrare di essere molto lontano dagli altri, ma grazie ad Internet, all'uso dei computer, dei cellulari, dei tablet degli I-pad la lontananza appare sempre meno lontana, non ci si conosce personalmente, ma si chiede di ottenere l'amicizia, così le lontananze si avvicinano sempre di più e le conoscenze aumentano creando una società globale in rete multietnica.

Prof. Renzo Montemurno, Presidente del Consiglio dei Sindaci ANS

IL GIORNALISMO DALLA LETTERA 22 AL COMPUTER

di Arnaldo Giacchini

Forse cominciare la mia relazione con "C'era una volta il giornalismo", quel giornalismo crudo che ti insegnava veramente il "mestieraccio" non sarebbe sbagliatissimo. Sarà perché quando iniziai il mio pre-praticantato nel lontano 1963 alla "Voce Repubblicana", una fucina di giornalisti alcuni diventati molto famosi ed addirittura ministri come nel caso di Alberto Ronchey un Amico di famiglia che fu pure apprezzatissimo Ministro dei Beni Culturali; comunque personalmente già nel 1962, a diciassette anni, ero nell'ambiente essendo stato a lavorare presso l'Agenzia Fotografica Pais & Sartarelli situata al penultimo piano, all'ultimo c'era la mensa, nel palazzo di via dei Taurini dove vi erano le redazioni "storiche" e la tipografia dell'Unità, del Paese e del Paese Sera a scrivere le didascalie delle foto che andavano "fuori", ad es. alla corrispondente Agenzia Olimpia di Milano; per inciso mi ricordo che alla cronaca di Paese Sera già lavorava quel simpatico "lungagnone" di Luca Giurato anche lui giovanissimo.

C'è da dire subito che per chi iniziava, e non era magari "figlio d'arte", la cosa era molto dura ed estremamente selettiva e se non funzionavi arriverderci e basta, senza nemmeno aver preso una lira bucata né durante né dopo. Nel mio caso non fu così e dopo aver seguito una prassi, non scritta ma non aggirabile da nessuno, che prevedeva, all'inizio, di andare subito al mattino alla anagrafe di Roma a "prendere" le nascite, le morti ed i matrimoni e poi in Questura a ritirare il "mattinale" con gli avvenimenti, più o meno delittuosi, registrati dalla Polizia del giorno e della notte precedente per poi rientrare in redazione a scrivere al massimo una notizia ad una mezza colonna assolutamente anonima e titolata dal responsabile del servizio che nel mio incipit era o il capocronista o il capo dei servizi sportivi. Rammento molto bene che la prima notizia che mi permisero di siglare e non firmare (per carità) fu una partita di calcio fra Roma - Lazio di vecchie glorie, e qui già giravo con la portatile Olivetti Lettera 22 (quanti sacrifici per comprarla) per arrivare in redazione in tempo utile (la portatile la legavo al portapacchi della bicicletta) con il "pezzo" già scritto affinché potesse andare sul quotidiano del giorno dopo se no, persa l'attualità, veniva cestinato senza pietà. In redazione si usavano le macchine da scrivere Olivetti Lexikon 80 che a fine articolo come regola di tutti, si mettevano in verticale sulla scrivania. Nella redazione, a farci "compagnia" con grande rumore e poste dentro un box aperto che però, per fortuna all'epoca non ticchettavano di continuo, vi erano pure quattro telescriventi (sempre dell'Olivetti) una per Ansa, una per l'Agj, una per la Up ed un'altra per l'Ap (come noto tutte Agenzie di Notizie le prime due italiane e le altre due straniere la United Press e l'Associated Press) ed uno dei compiti non scritti, ma includibili per i praticanti, quando erano in redazione e non avevano altro da fare era quello di prendere le notizie delle Agenzie e di dividerle fra i vari tavoli. Comunque ricordo benissimo quando a maggio del

1963 mi fecero firmare per esteso un articolo di sport "passandomi" addirittura il titolo! "Anche Nicola fuori" (Nicola Pietrangeli eliminato agli Internazionali di Tennis di Roma da un "gigantone-pedalatore sudamericano che si chiamava Jorge Pimentel); titoli "seri" che all'epoca erano, salvo rare eccezioni, soprattutto in "terza", la terza pagina quella intellettuale e lo era veramente, una "terza" dove approdai, da "lettore feroce" come ero all'epoca, quando il "capo" della Terza decise di farmi recensire (solo siglando l'articolo in c7c, corpo sette corsivo) qualche libro iniziando da uno, di uno storico inglese che parlava della cruenta "battaglia di Anzio" della seconda guerra mondiale, un libro forse, che per loro, i quali erano la *creme* della "terza", era roba da delegare ai "ragazzi" neo praticanti, debbo dire, a rigor del vero, che successivamente, dopo avermi testato, anche quelli della terza pagina, fior di intellettuali del calibro di Piervigiani Permolli, Aldo Trifletti, Ferdinando Virdia e Vito Apuleo mi fecero scrivere cose più qualificate e firmate per esteso, dicevo di titolazioni costruite come dovevano essere con il loro occhio sopra il titolo e sotto di esso il sommario a una o più righe. C'era poi una parte importantissima del "mestiere" che era quella della tipografia dove si concentrava fisicamente il lavoro di redazione alcuni lo abbrivavano (e cercavano di evitarlo in tutti i modi magari delegando al collega la "chiusura" della propria pagina di competenza) per dove lo si andava a svolgere, ad altri invece, me incluso, piaceva molto; sta di fatto che a "chiudere" il giornale la redazione era sempre più che dimezzata e comprendeva il caporedattore e pochi altri me incluso. Le tipografie dell'epoca proprio per il fortissimo peso specifico dei macchinari: linotype e rotative erano tutte, sistematicamente, poste nei sotterranei ove non vi erano rischi di crolli di soia. I luoghi erano molto insalubri con un'aria permeata di piombo (dove c'erano se c'erano le cosiddette cappe aspiranti erano praticamente quasi simboliche) ed il minimo vitale di ricambio d'aria era assicurato da mezze finestre a vasistas che si affacciavano a livello strada, quindi si può immaginare che aria entrasse. Il "proto" era una sorta di direttore della tipografia che diceva sempre a tutti (quasi sempre urlando vuoi per il grande rumore vuoi per "rafforzare" ciò che diceva) di accelerare al massimo perché il giornale doveva andare in macchina, per inciso tutti i proto (in genere ex tipografi promossi a tale ruolo dalla proprietà per meriti "occulti") che ho conosciuti erano sempre molto "incazzati" e piuttosto maleducati come se invece di una tipografia dovessero mandare avanti una suburra. I tipografi, persone, per inciso, capacissime, facevano sempre il titolo con la "stecca" e conoscevano tutti i nomi dei caratteri a memoria ed avevano tutti, in particolare i più anziani, i pori della pelle del viso puntinati dal piombo, montavano e smontavano le pagine che era un piacere, chiamavano tutti "dottori" anche noi giovincelli che quel titolo non possedevamo ancora di certo; la loro frase celebre comune era: "C'è da tagliare, il piombo non è elastico, la pagina è da chiudere, gli altri hanno già chiuso (in genere non era vero) e aspettano solo a noi per fare il filo di stampa che andrà in rotativa". Un frase che all'inizio ci dava dei brividi particolarmente quando si doveva tagliare un articolo di un redattore affermato che non era presente in tipografia. In tipografia, sempre fisicamente un po' a *latere*, c'erano anche i correttori di bozze degli articoli, persone piuttosto acculturate talvolta addirittura dei professori che arrotondavano gli stipendi così; gente molto preparata che correggeva sia gli errori di battitura dei linotipisti che anche quelli grammaticali e sintattici dei giornalisti, insomma una vera e propria sicurezza.

Per quanto mi riguarda essere diventato piuttosto bravo "sulla pagina" (come dire ad impaginare, per chi non conoscesse il linguaggio giornalistico "arcaico") fu notato da altri direttori di giornali che stampavano nella stessa tipografia (nello specifico la seconda che frequentai che era in via degli Astalli a due passi dal Campidoglio, la prima era stata a San Carlo al Corso) che mi offrirono uno stipendio (35 mila lire al mese) e mi "imbarcarono" direttamente nella redazione di "Ore 12 Notte" un quotidiano economico che faceva il "verso" (già nel titolo al ben più noto all'epoca proprietà totale della Confindustria "Sole 24 Ore". La sede di "Ore 12 Notte" era in via della Colonna Antonina di fronte alla Camera dei Deputati, una scelta probabilmente non casuale in quanto gli editori, Gabriella Lepore Dubois e Gino Lanzara, facevano pure "Tribuna Politica" (a volte mi toccava di impaginare anche quello) che riportava tutti gli interventi dei parlamentari di Camera e Senato con relative foto tessera sopra l'intervento. Per "Ore 12 Notte" fui pure l'invitato in Sicilia (visto che in redazione nessuno se la sentiva di volare e per me era una novità assoluta) sempre, con la fedele Lettera 22 al seguito, ove mi ritrovai insieme ad altri giornalisti già affermati di cui alcuni, non di tutti, ricordo ancora i nomi e le relative testate: Diamante Limiti dell' "Unità", Alberto Libonati di "Gente", Vito Napoli della "Gazzetta del Mezzogiorno", Tiraferri del *Corriere Mercantile*, Marrazzo (padre) per un quotidiano di Napoli non rammento se era il "Roma" o il "Mattino", tutti fummo ospiti della Sofis (Società Finanziaria Siciliana) da cui dipendevano uno stuolo di aziende che andavano da una nota casa vinicola (Corvo di Salaparuta) ad una che metteva in lattina i succhi di arancia (Idos) ad un'altra che assemblava i vagoni ferroviari, ad un'altra ancora che assemblava jeep (Willis) ad altre di puro artigianato di cui era presidente l'ing. La Cavera che aveva sposato l'attrice Eleonora Rossi Drago, da quell'esperienza trassi una serie di articoli che avevano come occhio "Viaggio nella Sicilia che cambia". Partito militare ricordo che nel mio ruolino vi era scritto giornalista e questa cosa nelle varie furee destava sempre un po' di sorpresa mista ad una certa malcelata attenzione. Tornato alla vita civile iniziai a collaborare con un grande Amico di famiglia e personale il famoso regista Sergio Leone (con varie ricerche d'archivio e bibliografiche) ma essendo anche impegnato come direttore di edizioni della Euro International Films pur non trascurando il giornalismo attraverso varie collaborazioni (scrivendo sempre con la "preziosa" Lettera 22).

Poi, abbastanza rapidamente, è avvenuta una sorta di "mutazione genetica giornalistica" con l'avvento dell'informatica sempre più importante vuoi nello scrivere che nel trasmettere articoli tramite computer, vuoi nella costruzione del giornale sempre più asettica con grafici operanti in camicie bianche ed interi quotidiani teletrasmessi per la stampa in qualsiasi dove; nel frattempo era già mutato, alle radici, "il fare il mestieraccio" con Internet che ti ha riversato ovunque tu ti trovi migliaia di notizie senza che tu faccia la fatica di cercarle alla fonte e spesso senza un controllo che un qualsiasi buon giornalista faceva o dovrebbe sempre fare, con una ricerca sferzata del gossip e del sensazionalismo ad ogni costo e con un livellamento professionale piuttosto "degradante" con pochi contenuti da stimolo di riflessione e di crescita interiore. poche inchieste giornalistiche serie, tanto cascame, improvvisazione e superficialità e tanto "nulla", un giornalismo d'accatto che ha veduto, anche e soprattutto per questi motivi, un crollo di credibilità presso la pubblica opinione con una professionalità estremamente livellata in basso; per non parlare poi di quel pseudo giornalismo radio televisivo condito di urla, aggressività e volgarità; un qualcosa che avrebbe fatto rabbrivire i forse troppo rigidi "maestri" di una volta che però veramente ti facevano scuola nell'essenzialità di un giornalismo da "dove, quando, come e perché" che non derogava dal compito di informare dopo aver analizzato e vagliato i fatti e le notizie in maniera, a volte, fin troppo rigorosa. Non c'è più

la Lettera 22 sostituita dal computer e questa è una indubbia comodità professionale, non c'è più la ribattuta fatta con una cancellazione a base di tutte x (ricordo ancora quando all'inizio, appena entrato in redazione, correggevo le notizie battute a macchina usando, come a casa, il bianchetto o la faticata "cartina" e mi guardarono come un alieno dicendomi che non dovevo perdere tempo cancellando così le parole o le frasi sbagliate e che dovevo batterci sopra le suddette x perché quello era il "linguaggio" in uso fra redazione e linotipisti mentre lo sbianchettamento vario che poteva magari far riapparire il termine o i termini per loro non esisteva proprio e li faceva solo molto ridere tutti.

Il mondo è cambiato, la società è cambiata, il giornalismo è cambiato, non c'è più il "simbolo" della Lettera 22 ma con essa, e lo dico senza nessuna nostalgia e con il "cinico" pragmatismo ed empirismo del vero sociologo, quanto è cambiato il giornalismo livellandosi sempre più verso il basso e scivolando verso un qualcosa sempre più ruffiano e marchettaro che non fa certo onore alla professione ma anche agli stessi giornalisti. Ovviamente a questa, che è divenuta una sorte di regola, c'è sempre, per fortuna, l'eccezione che però, guarda caso, viene monitorata non più con una sorta di "invidia" verso il collega più bravo e professionale cosa che suscitava magari tanta emulazione, ma quasi con una sorta di disprezzo come a dire "ma guarda come scrive e che scrive e come si impegna stò st...." ciò a volte nemmeno tanto sussurrato e non solo pensato; ma questo, per loro fortuna, non è mai avvenuto nel mio caso perché gli "donerei" immediatamente in risposta un bel vaff..... e la tastiera del computer (sulla faccia) e sarebbero pure molto fortunati poiché la mitica Lettera 22, che era notoriamente di ferro, pesava molto ma molto di più.

Dott. Cav. Uff. Arnaldo Gioacchini giornalista, **Dirigente Nazionale ANS** e **Socio Benemerito**, Pres. Comm. Rapporti Internazionali, Referente c/o Università della Tuscia e la Provincia di Viterbo.

A proposito del Convegno effettuato, nei vari comunicati ANS e di altra stampa che in questi ultimi mesi lo hanno pubblicizzato, si è parlato di alcune pubblicazioni che ci piace ricordare:

Di seguito alcune saggi del nostro Socio ad Honorem,
già Presidente naz.le, Prof. **Paolo De Nardis**

Capitale senza capitale. Roma e il declino d'Italia

Paolo De Nardis (con Romano Benini), 2013, Editore Donzelli Rm

Le cause e la storia. Sul marxismo e le teorie della conoscenza scientifica

Paolo De Nardis (con Guglielmo Rinzi e Stefano Delli Poggi)

2008, Armando Ed. Rm

Alcune pubblicazioni del nostro socio Onorario Prof. **Luciano Costa**

Il domani da godere oggi L'informatica per i più poveri

2011 ilmiolibro.it Rm

Le favole di nonno

Storie a cavallo dell'8 Settembre 1943

2010 Edizioni Nuova Cultura Rm

Dalla famiglia patriarcale alla famiglia nucleare e tecnologica

di Renzo Montemurno

(presentaz. Paolo De Nardis)

Cannarsa Vasto Te - 2008

L'IO TRA SOCIETÀ PALESE E SOCIETÀ OCCULTA

di Ferruccio De Stefano

Presentaz. a cura di Pietro Zocconali e Anna Maria Coramusi

ANS, Roma - 2011

Arnaldo Gioacchini

REFOLI IN TAUMASCOPIO

Tarquini (Vt) - 2011

Sociologia, La società in.. Rete

N° unico 2013. **Camillo Capuano**, Direttore della rivista, **Arturo Di Giacomo**, Vice Direttore, **Giuseppe Lembo**, Direttore responsabile, **Pietro Zocconali**, Presidente Onorario, **Emanuele D'Acunto**, Responsabile amministrativo.

Abbonamento speciale soci ANS (numero unico anno V) - € 15.00

Cc/p 68457837, intestaz. E. D'Acunto - Rivista.

Emanuele D'Acunto 347.7976539, emanuele.dacunto@alice.it.

Di seguito gli argomenti scelti per questo numero della nostra prestigiosa rivista:

Alfa: La comunicazione dal Berlusconismo a Grillismo

Beta: Crisi economica e disuguaglianze sociali

Gamma: Devianze del terzo millennio.

In questo numero sono riportati contributi di docenti universitari, giornalisti ed illustri associati ANS: Pietro Zocconali, Camillo Capuano, Giuseppe Lembo, Renzo Montemurno, Francesco Albano, Guglielmo Rinzi, Silvia Paternostro, Massimiliano Gianotti, Lorenzo Sigillò, Marianna Castrignanò, Cinzia Porceddu, Marco Lilli, Alessandro La Noce, Emanuele D'Acunto.

* * *

NOTIZIE DAI DIPARTIMENTI

Dipartimento Abruzzo

Tra gli recenti iscritti all'ANS è da segnalare il Dr **Orazio Di Stefano**, giornalista, che ci segue già da tempo, e che, per nostro piacere ha deciso di iscriversi alla nostra benamata Associazione.

Ricordando che Di Stefano è uno dei fondatori dell'Associazione culturale Abruzzodamare. tv, notiziario on line, con sede a S. Salvo (Ch), diamo il benvenuto al collega, con la speranza di costruire un comune percorso professionale.

L'Associazione culturale Abruzzodamare.tv

Comunica che, con il patrocinio dei Comuni di Lentella, Tuffillo, Palmoli, Fresa e Dogliola, della Camera di Commercio di Chieti, della Cia, dell'ANS Associazione Nazionale Sociologi e del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università D'Annunzio, si è effettuato il:

WEEK END DI STUDIO

UN TERRITORIO: RISPOSTE ALLA CRISI E PROPOSTE DI SISTEMA

SABATO 25 GENNAIO ORE 9,00

Presso la Sala consiliare di Lentella (Ch)

Saluto del Sindaco Carlo Moro

Presentazioni di:

- *le comunità educative per minori e per le donne vittime di violenza di Lentella;*
- *la coltivazione delle terre incolte dei giovani di Tuffillo;*
- *i gemellaggi e le tipicità esportate da Fresagrandinaria;*
- *il museo nel castello marchesale di Palmoli;*
- *un girasole, nato in mezzo al fiume a Dogliola;*
- *gli agriturismi del medio vastese;*
- *una banca in cooperazione;*
- *la promozione di Agripromoter.*

SABATO 25 GENNAIO ORE 15,00

Visite:

- *alle comunità di Lentella;*
- *alle terre incolte di Tuffillo;*
- *al museo nel castello marchesale di Palmoli.*

DOMENICA 26 GENNAIO ORE 16.00

Sala Consiliare di Tuffillo (Ch)

Saluto del Sindaco Marco Monaco

Interventi di:

- **Lia Giancrisofaro**, antropologa culturale Univ. D'Annunzio;
- **Armando Tomeo**, presidente Unipmi - Cofinprese Italia;
- **Nicola Argirò**, presidente Comm. Lavoro Regione Abruzzo;
- **Arnaldo Mariotti**, membro Direttivo Patto Trigno-Sinello;
- **Silvia Paternostro**, dirigente ANS Ass. Naz.le Sociologi;
- **Pino Cornacchia**, Dirigente agriturismi CIA Nazionale;
- **Eide Spedicato**, docente Sociologia gen.le Univ. D'Annunzio.

Moderatore

Orazio Di Stefano, sociologo ANS Abruzzo, giornalista.

Pietro Zocconali, non potendo partecipare ai lavori, per problemi di salute, ha inviato una breve relazione al dr Di Stefano; L'ANS è stata comunque validamente rappresentata sia dal D'Orazio che dalla d.ssa **Silvia Paternostro**, dirigente ANS Liguria.

DOMENICA 26 GENNAIO ORE 20,00

Elezione del prodotto tipico di Tufillo

Per l'ANS, oltre a **Orazio Di Stefano** e **Silvia Paternostro** è stato presente ai lavori il dr **Alessandro Tortoli**, socio ANS Abruzzo.

Nota informativa: Per i sociologi partecipanti i lavori è prevista l'attribuzione di C.F.P. (Crediti Formativi Professionali) secondo le modalità stabilite dall'ANS.

INFO: **Gianni Cordisco, 320.55343443.**

Dipartimento Calabria



Il gruppo di dirigenti ANS Calabria

Antonio Latella, Presidente del Dipartimento Calabria dell'ANS (Associazione Nazionale Sociologi). Presidente del Consiglio Nazionale dei Probiviri dell'ANS, Giornalista professionista, ricorda ai colleghi il sito:

SociologiaOnWeb.it

(Registrazione n.2/2013 – Trib. di Reggio Calabria), di cui è **Direttore responsabile. Direzione, Redazione e Amministrazione, Via Nazionale Bocale Secondo 268, 89134 Reggio Calabria, Tel. 0965.676032 - Fax 0965.677567, Cell. +39.345.6904545**

Antonio Latella è Laureato in Scienze Politiche (Università degli Studi di Messina) e in Sociologia (Università degli Studi di Urbino); esperto in comunicazione istituzionale. Per oltre 35 anni è stato capo ufficio stampa del Comune di Reggio Calabria, poi ha ricoperto l'incarico di portavoce del Sindaco della Città dello Stretto ed oggi quello di portavoce del Presidente della Provincia di Reggio Calabria. Numerose le sue esperienze professionali con importanti quotidiani (Mattino di Napoli, Gazzetta del Mezzogiorno, La Sicilia, il Giornale di Calabria, il Domani, Quotidiani associati, Il Giornale, La Voce, etc.) ed emittenti radiotelevisive (Antenna Sicilia, Teletna, Telereggio, Telespazio Calabria e con tante radio: attualmente dirige "Gamma non stop"). È stato anche collaboratore dell'AGI (Agenzia Giornalistica Italia). Ideatore della prima esperienza in Italia dell'informazione istituzionale sul web (radio e tg web e direttore dell'agenzia di stampa quotidiana "Roto San Giorgio" edita dal Comune di Reggio Calabria).

FIDAPA PPW – ITALIA

Sezione di Reggio Calabria

In collaborazione con **Ordine Forense di Reggio Calabria**
Associazione Nazionale Sociologi Dipartimento Calabria

Dal tema nazionale: **"Ruolo e finalità delle associazioni femminili in una società in rapida e continua evoluzione"**

Convegno formativo / informativo

I conflitti interpersonali in ambito personale, sociale ed educativo: Prevenzione, gestione e risoluzione

Palazzo della Provincia, Sala Conferenze (p.zza Italia), 5 febbraio 2014 ore 15.00

Tra i vari relatori:

Antonio Latella, Presidente ANS Calabria, giornalista
Maria Rita Mallamaci, Dirigente ANS Calabria

Contenuti:

La teoria generale dei bisogni umani di A. Maslow; il Problem-Solving.

Nota informativa: Per i sociologi partecipanti al Convegno è prevista l'attribuzione di C.F.P. (Crediti Formativi Professionali) nella misura e secondo le modalità stabilite dall'ANS.

INFO: La d.ssa Mallamaci è tra gli organizzatori dei lavori (mariarita@benesserevita.com)

Dipartimento Campania

Numerose informazioni ci giungono dal Presidente del Dip. Campania **Antonio Sposito**, tra le quali, come richiesto dal Presidente nazionale Pietro Zocconali, i dettagli sulla nomina del nuovo Vice Presidente regionale **Ferdinando Tramontano**, al quale vanno le nostre congratulazioni e gli auguri di buon lavoro.

Dimissioni e nomina nuovo Vicepresidente

Il giorno 12 settembre 2013, alle ore 9.30 si è riunito a Napoli presso la vecchia sede regionale sita in Via Bosco di Capodimonte, il Consiglio Direttivo ANS Campania che ha accettato le dimissioni del Vicepresidente dott.ssa Maria Giovanna Tropiano e contestualmente ha nominato in sostituzione il dott. Ferdinando Tramontano che subentra nella carica. Tale provvedimento è stato ratificato nella Delibera 4/Settembre 2013, rubricata: *Accettazione dimissioni Dott.ssa Maria Giovanna Tropiano dalla carica di Vicepresidente ed elezione del nuovo incaricato dott. Ferdinando Tramontano.*

Il Presidente ANS Dipartimento Campania Antonio Sposito

Di seguito l'attuale struttura dipartimentale:

Direttivo regionale ANS Campania (scadenza il 20.07.2016)

Presidente:	Antonio Sposito
Vicepresidente:	Ferdinando Tramontano
Segretario:	Angela Luisa De Longis
Tesoriere:	Corrado Perugino
Membro:	Bianca Baraini
Membro:	Angela De Gregorio
Membro:	Roberta Dovere
Membro:	Rossella Sgariglia
Membro:	Maria Giovanna Tropiano
Membro:	Franco Vitale
Membro:	Maurizio Vitello

Referente presso le università della Campania: (ad interim) Franco Vitale
Referente regionale CM: Amodio Montano

Dipartimento Friuli-Venezia Giulia

Il Dipartimento Friuli-Venezia Giulia, in effetti, non è ancora stato attivato; ma ci sembra di aver trovato finalmente una Referente dip.le, la d.ssa **Cristiana Scoppetta**, con la grinta e la determinazione necessarie a portare avanti la mission. Di seguito l'ultimo comunicato della Referente regionale che ci descrive l'ultima sua impresa, quella di aver portato l'ANS alla ribalta su un prestigioso quotidiano della sua regione.

Buongiorno colleghi,

vi aggiorno sulle ultime novità avvenute nel fine settimana. Vi comunico che il seminato del 2013 sta dando qualche germoglio. Venerdì ho avuto il piacere di avere un colloquio con il sindaco della mia città per questioni riguardanti la cittadina, essendoci state delle intese su delle questioni urgenti, ha voluto saperne qualcosa di più sulla figura del sociologo. A questo punto ho spiegato cos'è l'ANS e l'importanza di questa associazione. Sabato mi ha fatto contattare da una giornalista che fino ad ora non sembrava essere interessata all'argomento, per scrivere un articolo; a questo punto ho preteso (visto che lo scopo suo era quello di mettere in buona luce la cittadina con il mio nome) che venissero riportati il nome del Presidente e del dirigente del Veneto, ho battagliato un po' ma l'ho ottenuto. L'articolo è uscito ieri domenica 19.1.2014 di cui sotto trovate il link. (Detta tra di noi per questa regione essere considerati è un grosso passo avanti!) A fronte di ciò, nella stessa giornata sono stata contattata dalla presidente delle pari opportunità di Muggia e già vice Questore di Trieste, per propormi la disponibilità a creare un evento Ans presso di loro. Ovviamente l'argomento deve essere inerente alle pari opportunità, ora vorrei capire solo una cosa: il comune non è in grado di pagare i relatori, ma per pagare ad esempio le spese di viaggio vi chiedo come potrebbe essere gestita la cosa, trovando uno sponsor?

Link articolo:

<http://messengeroveneto.gelocal.it/cronaca/2014/01/19/news/cristiana-scoppetta-referente-regionale-per-i-sociologi-1.8503427>

MESSAGGERO VENETO

Cristiana Scoppetta referente regionale per i sociologi

La cervignanese Cristiana Scoppetta è la nuova referente regionale dell'Associazione nazionali sociologi, fondata a Roma nel 1982. Dal 2004, il presidente nazionale dell'Ans è Pietro Zocconali. «Lo scopo dell'associazione - spiega Cristiana Scoppetta - è quello di tutelare il ruolo e l'attività del sociologo al fine di ottenere la regolamentazione della professione. L'Ans promuove il contributo allo sviluppo delle scienze sociali, organizzando convegni, realizzando ricerche e scambi culturali. Il sociologo - precisa ancora - analizza i fenomeni sociali, in particolare individua le problematiche e formula interrogativi di ricerca, proponendo risposte e, assieme ad altre figure, monitora e valuta i processi e i risultati». Fino a qualche giorno fa, il Friuli Venezia Giulia faceva capo al referente della regione Veneto, Stefano Agati, al quale ora è stata affiancata Cristiana Scoppetta, che si impegnerà a far conoscere l'importanza della figura del sociologo non solo organizzando conferenze, ma anche promuovendo attività adeguate affinché questa figura sia apprezzata nella sua utilità. (e.m.)

Dipartimento Lazio

Tra gli recenti iscritti all'ANS uno in particolare è da segnalare il Dr **Luigi Tangredi**, direttore editoriale della rivista di Sociologia Politica "Rinascita politica". Avevamo già segnalato l'uscita, lo scorso anno, di questa nuova testata giornalistica, ed è per noi un onore che il Direttore abbia deciso di iscriversi alla nostra ANS. Diamo quindi il benvenuto al dr Tangredi, con la speranza di costruire un comune percorso professionale.

RINASCITA Politica

Rivista periodica di Sociologia Politica, Storia Economica e Relazioni internazionali, Trimestrale.

Direttore editoriale **Luigi Tangredi**, Sociologo.

info@rinascitapolitica.it Sito web: www.rinascitapolitica.it

*L'Associazione Nazionale Sociologi ringrazia il collega del Dipartimento Lazio, Dr **Luigi Tangredi**, per la recente DONAZIONE*

Dipartimento Lombardia



A. Pamich con un gruppo ANS Lombardia

Anche una rappresentanza dall'Ans Lombardia era presente a Roma, lo scorso 16 dicembre, per il Convegno nazionale organizzato presso la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione dell'Università la Sapienza. Nell'occasione si ringraziano i dirigenti nazionali ANS: Dr **Pietro Zocconali**, Presidente, dr **Antonio Polifrone**, Segretario, e la dr.ssa **Anna Maria Coramusi**, Vicepresidente, per l'ottima organizzazione dell'evento e per aver dato la possibilità di intervenire al Convegno anche al Dipartimento Lombardia sul tema: "Informazione e comunicazione: esperienza in ANS Lombardia".

Social network e dipendenze degli adolescenti

Il comune di Lazzate, in provincia di Monza e della Brianza, su richiesta della Lista civica "LAZZATE IN COMUNE", ha contattato l'Ans Lombardia per approfondire il discorso in merito alle nuove "dipendenze" degli adolescenti nei confronti dei social network.

L'Ans ha risposto con entusiasmo all'invito confermando la presenza di due sociologi: Dr. **Cristian Costa** e Dott.ssa **Daniela Gensabella**. Di seguito la richiesta del referente **Andrea Fenocchio** (andre.feno@gmail.com; +39335286683):

Buonasera Dott. **Massimiliano Gianotti**,

ho avuto suo nominativo dal Dr. Costa e Dott.ssa Gensabella, con i quali abbiamo concordato una loro presenza presso il nostro Comune di Lazzate per parlare della "dipendenza" degli adolescenti nei confronti dei social network.

L'aspetto che tratteremo riguarderà le dinamiche che si scatenano nei ragazzi quando trascorrono buona parte della giornata collegati con gli amici tramite il computer. Gli incontri saranno aperti agli adulti in particolare modo ai genitori dei ragazzi che frequentano Va Elementare e i tre anni delle Medie.

Visto l'importanza e la quantità di informazioni tratteremo il suddetto argomento verrà suddiviso in tre serate:

- Venerdì 21 Febbraio Primo incontro (presenza Dr. Costa e Dott.ssa Gensabella)
- Venerdì 28 Febbraio Cineforum
- Venerdì 7 Marzo Serata conclusiva sarà presente Dr.Caglio (Psicologo) che tratterà i consigli per i genitori

Dopo quanto sopra riportato, ritenuto necessario per darle una breve panoramica sulla iniziativa, sono a richiederle a nome della Lista civica se è possibile inserire nella locandina di divulgazione del progetto il nome e/o il logo della Vs. associazione, secondo noi importante per dare risalto alla progetto.

Ringraziamo dell'attenzione, nell'attesa di un suo riscontro e nel contempo inviamo cordiali saluti.

*L'Associazione Nazionale Sociologi ringrazia la Socia Vitalizia del Dip. nto Lombardia, D.ssa **Sabrina Gatti**, per la recente DONAZIONE*

Dipartimento Toscana



Giuliano Bruni, con alcuni convegnisti

Presentazione del libro

"Nel Sangue", di Francesca Petrizzo

a cura di Giuliano Bruni

Come già era stato annunciato tramite il sito dell'ANS, Domenica 12 gennaio alle ore 17.30, presso la **Libreria COOP di Livorno**, organizzata dal Dipartimento ANS Toscana e dal Laboratorio ANS di Scienze Sociali, Comunicazione e Marketing, di Pistoia, si è tenuta la presentazione del libro "Nel Sangue", di **Francesca Petrizzo**.

L'iniziativa è stata promossa e seguita scrupolosamente dal Referente ANS per la provincia di Livorno, **Leonardo Martelli**, presente all'evento per i saluti introduttivi; è inoltre intervenuto il Presidente del Dipartimento Toscano **Giuliano Bruni**.

L'intervista all'autrice è stata curata del collega **Federico Silvestri**.

Per l'ANS erano presenti, tra gli altri: **Maurizio Ulacco**, Dip. nto Toscana, **Emma Viviani**, Dirigente Dip. nto Toscana. E' stata questa la prima di una serie di presentazioni in collaborazione con le Librerie COOP; ci aspettiamo il contributo, i suggerimenti e la risposta positiva di tutti voi poiché è nostra intenzione continuare il ciclo di presentazioni aperte per tutti i sociologi o gli associati che volessero presentare una loro pubblicazione.

Vi informiamo che se volete promuovere alle **Librerie COOP** una vostra opera basta contattare la nostra segreteria.

Info: Laboratorio ANS di Scienze Sociali, Comunicazione e Marketing.

Via del Can Bianco 35, 51100 – Pistoia, tel. 339 7704563, e-mail: info@labotosc.com
www.labotosc.com Facebook/Labotosc

*L'Associazione Nazionale Sociologi ringrazia la collega del Dip. nto Toscana, D.ssa **Eleonora Luisi** per la recente DONAZIONE*

*L'Associazione Nazionale Sociologi ringrazia il collega del Dip. nto Toscana, Dr **Maurizio Mori** per la recente DONAZIONE*

ASSEMBLEA NAZIONALE ANS

16 dicembre 2013

Il 16 dicembre 2013, a Roma, in Via Salaria 113, presso la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione, "Aula Wolf", alle ore 18,00, al termine del convegno Nazionale ANS "Le nuove tendenze della comunicazione", si svolge, come previsto, in seconda convocazione la Assemblea Nazionale ANS (la prima convocazione era prevista per il giorno precedente al convegno, ore 23.59, in L.go Clinio Misserville n° 4 - Roma, presso la Coop. "Maggio '82" ed avrebbe avuto bisogno della presenza del 50% più uno degli iscritti regolari ANS, cosa che non si è verificata).

O.d.G.

1. Lettura del verbale precedente;
2. Relazione del Presidente;
3. Discussione su alcuni problemi relativamente ai Dipartimenti regionali;
4. Varie ed eventuali.

I lavori sono guidati dai d.ri **Pietro Zocconali** e **Antonio Polifrone**, rispettivamente Presidente e Segretario nazionali.

Gli associati ANS regolarmente iscritti erano stati vivamente invitati a partecipare.

Nota informativa: Per i sociologi partecipanti all'Assemblea è prevista l'attribuzione di C.F.P (Crediti Formativi Professionali) secondo le modalità stabilite dall'ANS.

Numerosa la partecipazione di associati ANS, tutti in regola con il pagamento dell'annualità; tra i presenti: **Silvia Armeni**, **Deborah Bettega**, **Sergio Bonanno**, **Roberto Canali**, **Camillo Capuano**, **Giuseppe Chitarrini**, **Anna Maria Coramusi**, **Pierluigi Corsetti**, **Evimero Crisostomi**, **Marco Cuppoletti**, **Emanuele D'Acunto**, **Angela De Gregorio**,

Arturo Di Giacomo, Natale Di Molfetta, Doriana Doro, Ruggero Equizi, Emanuela Ferrigno, Luigi Fino, Novella Fiore, Daniela Gensabella, Massimiliano Gianotti, Ivan Iacovazzi, Alessandro La Noce, Antonio Latella, Marco Lilli, Katia Marrocco, Enrico Mercuri, Vincenzo Piersanti, Augusto Polignone, Daniela B. Scarlato, Antonio Sposito, Gianni Tammone, Gianfranco Tavaglione, Ferdinando Tramontano, Maurizio Vitiello.

Primo punto all'OdG: Lettura del verbale precedente: viene letto dal segretario **Antonio Polifrone**; il verbale precedente, relativo al 13 giugno 2013, era già stato pubblicato sul Notiziario ANS n. 7-8 lug-ago 2013 ed è di seguito riportato in allegato 1 (omesso).

Secondo punto all'OdG: Relazione del Presidente. Il Presidente **Pietro Zocconali**, ringrazia i presenti provenienti da quasi tutte le regioni italiane, tra le altre: Abruzzo, Calabria, Campania, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria. Un particolare grazie va al "padrone di casa", il prof **Mario Morcellini** (illustre Socio Onorario ANS) Direttore del Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale, Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione, Università di Roma "Sapienza", che ha gentilmente ospitato i lavori odierni. Un ultimo ringraziamento va a tutti i Dirigenti nazionali, dipartimentali, e a tutti gli altri associati presenti che hanno onorato questa speciale giornata ANS, il tutto, a sottolineare la valenza nazionale del Convegno al quale hanno partecipato come ospiti illustri personaggi ed accademici, con un buon numero di giornalisti interni ed esterni all'ANS che, certamente daranno risalto all'evento. L'assenza di membri del dipartimento Toscana è senza dubbio da attribuire alla perdita del padre da parte del Presidente dip.le **Giuliano Bruni**, il Cav. **Aligi Bruni**, Presidente della Misericordia di Pistoia. L'ANS manda un affettuoso saluto al presidente Bruni rammaricandosi per la perdita del padre, da anni amico della nostra associazione. Zocconali ricorda che nel corso del convegno appena terminato sono state consegnate ai dirigenti rappresentanti di numerosi dipartimenti regionali, copie della rivista ANS: "Sociologia, La società in... rete"; Il dirigente nazionale **Emanuele D'Acunto**, invierà per posta le copie dovute ai dipartimenti che oggi non erano presenti ai lavori. A proposito della rivista, in accordo con i curatori, anche per il 2014 si procederà da parte dei Dipartimenti regionali ad effettuare un certo numero di abbonamenti così come venne deciso nel corso dell'Assemblea del 1° dic. 2012; riepilogando: si propone di impiegare il 20% delle quote che vanno ai dipartimenti, per abbonamenti alla rivista; abbonamenti che i dirigenti regionali distribuiranno a loro piacimento, anche facendosi a loro volta rimborsare dai fruitori; naturalmente, per fare un esempio, se la cifra ricavata dal detto 20% è inferiore ai 15 €, si tratteranno 15 € per un abbonamento; se la cifra è superiore ai 15 € e inferiore ai 20, si tratteranno 30 € e così via, se la cifra è di 290 € si ritireranno 300 € per venti abbonamenti. La proposta di Zocconali viene accettata all'unanimità dall'Assemblea.

Terzo punto all'OdG: Discussione su alcuni problemi relativamente ai Dipartimenti regionali. Il presidente **Zocconali** ricorda che l'inserimento di questo punto all'OdG era stato chiesto dal collega campano **Lucio De Liguori**, il quale, successivamente, per motivi personali ha dato le dimissioni da Dirigente nazionale; il collega, tra l'altro, non è presente all'Assemblea. Zocconali, nel premettere che nel corso dell'anno che si sta per concludere, sono state rinnovate le dirigenze di numerosi dipartimenti regionali (14 su venti regioni), afferma che qua e là si sono verificati in effetti alcuni problemi nel corso delle assemblee e delle prime riunioni di direttivo regionali. La dirigenza nazionale, compresi i proviviri, più di una volta è stata impegnata a dirimere le controversie dovute il più delle volte alla poca esperienza dei neo votati dirigenti.

Il presidente del Dip. nto Campania **Antonio Sposito** dichiara di aver dovuto risolvere qualche problema dovuto a incomprensioni tra alcuni associati. **Ivan Iacovazzi**, presid. Dip. Puglia, dichiara di aver ricevuto da alcuni soci la proposta di istituire un dipartimento "Salento" riguardante le province meridionali della sua regione. Si è ribadito a tal proposito che secondo lo Statuto i dip. nti regionali coincidono con le regioni.

Il segretario **Antonio Polifrone** vuole chiarire la situazione a livello regionale della carta intestata ANS, dei timbri regionali e individuali prospettati da alcuni dipartimenti; ha ricordato che l'ANS, a seguito della Legge di quest'anno sulla professioni non regolamentate e dopo accordi presi con l'Associazione Italiana di Sociologia AIS e la SOIS, in seguito a numerosi contatti e riunioni effettuate, anche all'interno dell'ANS, d'accordo con AIS e SOIS, si è iscritta, con validità 1° gennaio 2014, all'UNI Ente Nazionale di Unificazione; in base a ciò, dovendo ancora proseguire, di concerto con le altre due associazioni, ad effettuare riunioni, consiglia di attendere gli sviluppi degli accordi interassociazionali, con lo scopo di mantenere linee di comportamento univoche; a tal proposito ricorda che a queste riunioni, in rappresentanza dell'ANS partecipa il presidente Zocconali, Polifrone stesso o il collega anch'egli delegato, Giuliano Bruni. Dopo ampia discussione, alla quale hanno partecipato soprattutto i presidenti e i dirigenti dipartimentali, tra gli altri: **Silvia Armeni**, Pres. Dip. Sardegna, **Anna Maria Coramusi**, Pres. Dip. Lazio, **Evimero Crisostomi**, pres. Dip. Umbria, **Massimiliano Gianotti**, pres. Dip. Lombardia, **Ivan Iacovazzi**, presid. Dip. Puglia, **Alessandro La Noce**, pres. Dip. Calabria, **Antonio Latella**, pres. Dip. Calabria, **Antonio Sposito**, pres. Dip. Campania, tramite votazione da parte dell'Assemblea, si è deciso che alle prossime riunioni di Direttivo o Giunta nazionale, dopo ulteriori e necessari contatti con l'UNI, si vedrà di prendere decisioni in merito all'unificazione del logo dell'ANS (ce ne sono in circolazione diversi), le dimensioni e i colori dei caratteri, sia riguardo a timbri e carte intestate regionali, sia riguardo a timbri e carte intestate individuali, che potranno contenere il numero di matricola attribuito dalla segreteria nazionale al momento dell'iscrizione all'ANS.

Quarto punto all'OdG: Varie ed eventuali. La presidente del Dip. nto Lazio **Anna Maria Coramusi** ricorda la recente partecipazione del dirigente dip.le **Maurizio Bonanno**, presso il Senato della Repubblica alla presentazione di una rivista di settore anche in modalità Braille, **Tiziano Borghi**, su proposta del presidente del Dip. nto Umbria **Evimero Crisostomi**, dimissionario dalla carica, viene nominato dall'Assemblea Direttore del Laboratorio ANS di Terni.

Tatiana Rapino, Dip. Abruzzo, ha inoltrato "una richiesta di partnership all'ANS per il

progetto che il Coordinamento Regionale AISM – Associazione italiana sclerosi multipla – Abruzzo, vuole presentare nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Bando 2013 della L. 266/91 (Legge quadro sul volontariato)". Il presidente **Zocconali** ha già concesso il suo patrocinio ed oggi la richiesta viene sottoposta all'Assemblea. Per votazione unanime la richiesta di partnership viene accolta dall'ANS.

Non essendoci altro da deliberare l'Assemblea Nazionale, alle ore 18,45, chiude i propri lavori.

Il Presidente **Pietro Zocconali**

Il Segretario **Antonio Polifrone**

L'ANS ha recentemente acquisito un nuovo Socio Vitalizio

Come riporta lo Statuto, con le tariffe di oggi, chiunque voglia diventare socio vitalizio, potrà farlo effettuando il versamento di dieci annualità: 40 € x 10 = 400 €.

Tale prerogativa è stata sfruttata da diversi soci negli anni passati; naturalmente con lo scorrere degli anni, complici gli aumenti della quota annuale, in sette o otto anni circa si rientra nella spesa avendo a quel punto garantita "vita natural durante" l'iscrizione alla nostra beneamata ANS.

Se il Presidente dell'ANS Zocconali lo avesse fatto al momento dell'iscrizione; correva l'anno 1987 e la quota era di 5 mila lire (circa 2,5 €), con 50 mila lire (25 €) sarebbe potuto diventare Socio Vitalizio.

Dal 7 gennaio 2014

Il Dott. RENATO MANUSARDI,
socio ANS nella regione Lombardia dal 2005, è "Socio Vitalizio ANS".

Pietro Zocconali, a nome del Direttivo Nazionale ANS, si complimenta con il Dr Manusardi e lo ringrazia per la fiducia riposta verso la nostra importante Associazione.

Martedì 28 Gennaio, presso la libreria **Arion di Roma**, in piazza S. Maria Liberatrice n.23/26, è stato presentato il romanzo

SONO NATO NEL MESE DEI MORTI

di **Luigi Bartalini**

Edito da **Kairòs Edizioni**.

All'incontro/intervista con l'Autore, nostro illustre associato, erano previsti gli interventi di **Maria Rizzi** e **Claudio Fiorentini**.

"Romanzo di formazione, "Sono nato nel mese dei morti" racconta il lungo apprendistato alla vita a partire da quel laboratorio della sopravvivenza che sono i vicoli della Napoli ante-guerra, dai quali il piccolo protagonista sarà presto espatriato per un collegio diretto da suore. Nel traumatico distacco dalla madre si preannunziano una serie di prove e riti di iniziazione. Nel collegio non mancheranno, infatti, incertezze e difficoltà paragonabili a quelle del mondo esterno. ..."

Sociologia, la società.. in rete

Pubblicazione periodica di cultura dell'ANS

Di **Emanuele D'Acunto**

E' con vivo piacere che comunico l'uscita, lo scorso mese di novembre del numero unico 2013 della nostra rivista. Ricordo che tra i numerosi abbonati, come stabilito nell'Assemblea Nazionale ANS del 13 giugno 2013, ci sono le varie dirigenze dipartimentali ANS (il tutto è stato pubblicato nel Notiziario dell'ANS di luglio-agosto 2013).

In occasione del convegno nazionale ANS a Roma del 16 dicembre u.s. sono state consegnate a mano ai rappresentanti di diversi dipartimenti, numerose copie della rivista. Alcuni Dipartimenti regionali aventi diritto ad un certo numero di copie, non essendo rappresentati quel giorno sono stati successivamente raggiunti all'indirizzo delle rappresentative regionali, trattasi dei dip. nti Basilicata, Emilia Romagna, Liguria, Toscana e Veneto. Per il 2014, in occasione dell'Assemblea Nazionale del 16 dicembre u.s. si è stabilito di rinnovare la modalità dell'abbonamento da parte dei dipartimenti regionali; in questo 2014, infatti, si prevede di pubblicare, come per lo scorso anno, un unico numero della rivista, ed il costo dell'abbonamento dovrebbe essere, come per lo scorso anno, di 15 Euro.

A breve, tramite le informative ANS, Notiziario e Newsletter, vi informeremo sulle novità e sugli argomenti da pubblicare nel prossimo numero della rivista, e con molto piacere, da parte della nostra redazione, verranno vagliati tutti i contributi che, ne siamo certi, giungeranno da parte vostra, allo scopo di riuscire a pubblicare un volume corposo e interessante: il nuovo numero di "Sociologia. La società in... Rete" del 2014.

Emanuele D'Acunto, Dirigente naz.le ANS, corresponsabile della rivista "Sociologia. La società in... Rete".

MITTENTE: **ANS**
Via dei Mille 40 / MBE 214
00185 ROMA

“Hotel Augustus”

(Dr Bramani) - 02.66988271
V. Napo Torriani 29,
20124 Milano
www.augustushotel.it
info@augustushotel.it

GRAND HOTEL
LAMEZIA GHL***.
Lamezia Terme CZ
P.zza Stazione 968/53021
info@grandhotellamezia.it
www.grandhotellamezia.it

Hotel Golden Tulip Bellambriana

V. L. Passi - 00166 Roma
Tel. 06.669921
www.goldentulipbellambriana.com
sales@goldentulipbellambriana.com

B & B DOMUS DELLA RADIO

Tel. 347.5249282
P.le della Radio, 40 - 00146 Roma
www.domusdellaradio.it
emiliano.residori@fastwebnet.it

Sono aperte le ISCRIZIONI all'ANS e il RINNOVO delle quote PER L'ANNO 2014

Questo Notiziario è stato redatto, stampato e spedito, con le nostre quote di iscrizione e con le Donazioni effettuate da soci e simpatizzanti.

L'Associaz. Nazionale Sociologi ringrazia il dirigente del Dipartimento Umbria, Dr **Marco Lilli**, per la recente **RILEVANTE DONAZIONE**

L'Assoc. Naz.le Sociologi ringrazia il Socio Vitalizio del Dip. nto Lombardia, Dr **Renato Manusardi**, per la recente **RILEVANTE DONAZIONE**

L'Associazione Nazionale Sociologi ringrazia il dirigente del Dip. nto Puglia, Dr **Augusto Polignone**, per la recente **RILEVANTE DONAZIONE**

NOTIZIARIO

dell'Associazione Nazionale Sociologi



Newsletter distribuita gratuitamente ai soci

Chiuso in redazione il 31 gennaio 2014

Redazione Notiziario ANS a cura di Pietro Zocconali

Grafica: Massimiliano Gianotti - Pietro Zocconali

Rec. postale ANS: 00185 ROMA - Via dei Mille, 40 / MBE 214

Hanno contribuito alla realizzazione di questo numero: **Luigi Bartalini, Giuliano Bruni, Anna M. Coramusi, Emanuele D'Acunto, Orazio Di Stefano, Massimiliano Gianotti, Arnaldo Gioacchini, Antonio Latella, Emanuela Mariani, Renzo Montemurno, Antonio Polifrone, Cristiana Scoppetta, Antonio Sposito, Pietro Zocconali.**

Gli articoli firmati esprimono esclusivamente l'opinione degli autori; l'ANS favorisce il dibattito e le diverse posizioni possono liberamente confrontarsi; le comunicazioni ufficiali dell'Associazione Nazionale Sociologi non sono firmate.



L'ANS, Associazione Nazionale Sociologi, è stata fondata a Roma nel 1982. Tra i suoi scopi premegeggiano la promozione del ruolo del sociologo, il contributo allo sviluppo delle scienze sociali, l'organizzazione di convegni, la realizzazione di ricerche, gli scambi culturali e la collaborazione con altre associazioni ed enti nazionali ed internazionali. Dal 2004 presiede l'ANS il dr **Pietro Zocconali**. Tra gli altri, hanno ricoperto la carica di presidente ANS i prof.ri **Paolo De Nardis** e **Michele Marotta**, dell'Università "La Sapienza" di Roma. Uno degli obiettivi dell'ANS è ottenere una regolamentazione della professione del sociologo. L'Associazione non ha fini di lucro e si autofinanzia con donazioni e con le quote annuali versate dai soci; se non l'avete ancora fatto, dunque, iscrivetevi o rinnovate al più presto la vostra iscrizione. Riceverete così il Notiziario, le Newsletters, e potrete partecipare attivamente alle varie iniziative.

Sito ANS: www.ans-sociologi.it

L'edizione cartacea del Notiziario, numero prova uscito nel lontano 1985, è riservata ai soci ANS e, curata da Zocconali, è in distribuzione dal 1987.

Per inviare articoli: t. 340.5660931.

e-mail: pietro.zocconali@gmail.com pietro.zocconali@alice.it

Dal 2002 il Notiziario viene inviato anche via e-mail ai soci, ai VIP ed ai simpatizzanti che hanno fornito l'indirizzo elettronico alla nostra segreteria. Chi è interessato a questo ulteriore servizio ANS può comunicare la propria e-mail a Zocconali.

Spett.le

PER INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Via dei Mille 40 / MBE 214, 00185 Roma

e-mail: pietro.zocconali@gmail.com; pietro.zocconali@alice.it

Tel. 340.5660931 (Pietro Zocconali)

Per iscriversi all'ANS è sufficiente comunicare il proprio nome, cognome e indirizzo. Si riceverà, senza impegno, la modulistica da consultare e, in caso di iscrizione, da compilare. Il Tesoriere nazionale dr. **Pierluigi Corsetti** ricorda le quote sociali:

Nuova iscrizione all'ANS + Quota 2014: 50,00 Euro

Quota annuale 2014: 40,00 Euro

Per coloro che devono ancora regolarizzare il 2012 (controllare il bollino sulla tessera e le ricevute):

Quota 2013: 40,00 Euro

Quote 2014 + 2013: 80,00 Euro

Il pagamento del doppio della quota annua (80,00 €) regolarizza le morosità dovute a precedenti annualità non pagate.

Sono, infine, ben accette le DONAZIONI. Per facilitare i pagamenti è in funzione il

C/C postale N. 26349001

**intestato a: ANS - Ass. Naz. Sociologi
Via dei Mille 40 / MBE 214, 00185 ROMA**

E' possibile pagare anche tramite un bonifico (e la ricevuta sarà per un pagamento in contanti)

**intestato a: Pietro Zocconali Banca Intesa; Ag. Via Mantova 1, Roma
Coord. Banc. IBAN: IT 21 K 03069 03243 100000004068**